

Ricerca sociale ed emancipazione

Campi posizionamenti e pratiche

a cura di Vincenza Pellegrino e Monica Massari



Immagin-azioni sociali

8

Collana diretta da:

Luisa Stagi

(Università di Genova)

Luca Queirolo Palmas

(Università di Genova)

Comitato Scientifico:

Jean-Pierre Durand

(Université d'Evry)

Joyce Sebag

(Université d'Evry)

Doug Harper

(Duquesne University)

Federico Rahola

(Università di Genova)

Anna Lisa Frisina

(Università di Padova)

Emanuela Abbatecola

(Università di Genova)

Pino Losacco

(Università di Bologna)

Christine Louveau

(Université d'Evry)

Francesca Lagomarsino

(Università di Genova)

Ricerca sociale ed emancipazione

Campi posizionamenti e pratiche

a cura di Vincenza Pellegrino e Monica Massari



è il marchio editoriale dell'Università di Genova



*Il presente volume è stato sottoposto a double blind peer-review
secondo i criteri stabiliti dal protocollo UPI*

© 2021 GUP

I contenuti del presente volume sono pubblicati con la licenza
Creative commons 4.0 International Attribution-NonCommercial-ShareAlike.



Alcuni diritti sono riservati

ISBN: 978-88-3618-091-2 (versione eBook)

Pubblicato ad agosto 2021

Realizzazione Editoriale
GENOVA UNIVERSITY PRESS
Via Balbi, 6 – 16126 Genova
Tel. 010 20951558 – Fax 010 20951552
e-mail: gup@unige.it
<http://gup.unige.it>

INDICE

Emancipazione e ricerca sociale tra saperi, pratiche e percorsi di indagine: una premessa	9
<i>Monica Massari, Vincenza Pellegrino</i>	
1. Costruire emancipazione nelle pratiche di <i>policy</i>: basi informative e posizione dei cittadini	11
<i>Carlotta Mozzana</i>	
2. <i>Community Lab</i>: una proposta metodologica per innovare la pubblica amministrazione e agire processi collettivi	15
<i>Maria Augusta Nicoli, Giulia Rodeschini, Daniela Farini, Vanessa Vivoli Fabrizia Paltrinieri, Silvia Zoli</i>	
3. La ricerca partecipativa nel <i>social work</i>: accorgimenti dal metodo Relazionale per favorire un alto grado di partecipazione	20
<i>Chiara Pancioli</i>	
4. Le ambivalenze del lavoro sociale. Riflessioni sui servizi di accoglienza per persone senza dimora	24
<i>Silvia Stefani</i>	
5. <i>No integration without interaction</i>. Autoetnografia e consapevolezza organizzativa	29
<i>Mauro Ferrari</i>	
6. La Partecipazione nei metodi Delphi-simili: il Delphi Partecipativo	34
<i>Mara Di Berardo</i>	
7. Disastri e territori fragili. Riflessioni su ricerca ed emancipazione a partire da un'indagine sul sisma nelle Marche	39
<i>Elisa Lello, Silvia Pitzalis</i>	
8. Produzioni di sapere nel territorio e partecipazione femminile. Un'esplorazione del contributo degli aggregatori all'occupazione delle donne	43
<i>Eleonora Maglia</i>	
9. Una ricerca etnografica sul sistema di accoglienza: la 'giusta distanza' e i confini tra ricerca e attivismo	47
<i>Omid Firouzi Tabar</i>	
10. «<i>Weapons of the weak</i>». Forme di resistenza nel sistema di asilo/accolgenza in Italia	52
<i>Fabio De Blasis, Silvia Pitzalis</i>	
11. Alcuni effetti del lavoro femminile transnazionale in Europa: la 'Sindrome Italia'	57
<i>Lia Giancristofaro</i>	
12. Possibilità inattese nel campo dell'istruzione. Esiti di un percorso di ricerca con i giovani di origine immigrata	63
<i>Mariagrazia Santagati</i>	
13. Memorie minori del colonialismo italiano in Etiopia. L'esperienza del duo artistico Invernomuto e la ricerca sulle altre facce del Negus	68
<i>Francesca Maria Fiorella</i>	
14. Attori Meridiani. Emancipazione e nuovi stili di vita dal Sud	76
<i>Francesca Ursula Bitetto</i>	

15. Posizionamento e metodologia della ricerca nelle scienze sociali emancipanti. Una riflessione a partire dalla ricerca sul campo con i familiari di <i>desaparecidos</i> in Messico	81
<i>Thomas Aureliani</i>	
16. Giovani mozambicani con disabilità e lavoro: analizzare il fenomeno tramite una ricerca emancipatoria	86
<i>Federico Ciani, Francesca D'Erasmus, Carmela Nitti</i>	
17. Disabilità e scienze sociali emancipatrici: voci di madri per una giustizia sociale e politica	92
<i>Angela Genova</i>	
18. Discriminazioni, violenze contro le donne e violazione dei diritti umani. Importanza di una 'Ricerca di Genere'	97
<i>Michela Patti</i>	
19. La libertà paradossale. Rosanna Benzi e il possibile	103
<i>Lavinia D'Errico</i>	
20. La pratica dell'inchiesta operaia oggi tra militanza sindacale e ricerca universitaria	108
<i>Davide Bubbico</i>	
21. Il ricercatore, i segretari e i delegati: il rapporto tra ricerca sociologica militante e attività sindacale	113
<i>Francesco Pirone</i>	
22. La segmentazione delle storie professionali. Un'analisi dei percorsi di accesso al lavoro dei giovani	119
<i>Alessandro Chiozza, Luca Mattei, Benedetta Torchia</i>	
23. La quotidianità dei mondi precari: lavoro come merce e dignità	127
<i>Stefano Ba'</i>	
24. Politiche giovanili e partecipazione: la ricerca per orientare progettazioni di <i>community social work</i>	131
<i>Camilla Landi, Martina Sala</i>	
25. Emancipazione della donna, mondo del lavoro e precarizzazione	136
<i>Francesco Ferzetti</i>	
26. Contro la 'disforia di genere'. Pericoli e danni per i minori della confusione semantica tra sesso e genere	141
<i>Daniela Danna</i>	
27. Note su un ricercatore 'normale'	145
<i>Nicolò Pezzolo</i>	
28. Narrazioni famigliari in una sezione di alta sicurezza. La costruzione dei ruoli di genere nelle famiglie di mafia	149
<i>Martina Panzarasa</i>	
29. Ricostruire le vite offese. Approccio narrativo alla (con)costruzione di senso nel luogo del non senso	155
<i>Maria Inglese, Germana Verdoliva, Emanuela Leuci</i>	
30. <i>Convict Criminology</i>: una prospettiva internaper la ricerca in carcere	161
<i>Elton Kalica, Alvise Sbraccia, Francesca Vianello</i>	
Bibliografia	166

26. Contro la ‘disforia di genere’. Pericoli e danni per i minori della confusione semantica tra sesso e genere

Daniela Danna¹

Abstract

È urgente riaffermare la differenza tra il concetto di ‘sesso’ e quello di ‘genere’, il cui utilizzo, su suggestione post-modernista, è ormai frequentemente esteso fino a coprire l’intero campo semantico di ‘sesso’. Il femminismo degli anni Settanta e la sociologia invece distinguevano e distinguono tra sesso biologico e ‘genere’ come ‘ruolo sociale’: l’insieme di norme che classificano comportamenti e simboli come ‘maschili’ e ‘femminili’ al fine di subordinare il femminile. Mentre abbattere il genere era un obiettivo femminista, ora si rivendica l’‘identità di genere’ nei movimenti transfemministi e LGBTQI+, si attribuisce la qualifica di ‘cisgender’, si accetta la definizione medica di ‘disforia di genere’ (DSM del 2013) di cui soffrirebbero quegli individui che pur accettando il proprio sesso presentano uno ‘sviluppo atipico dell’identità di genere’. Questa nuova condizione non è più quindi la transessualità, ma la mancata adesione agli stereotipi di genere.

Il capitolo si occupa di come la disforia di genere sia diagnosticata nei bambini, adolescenti e adulti, e di come il modello *gender-affirming* si proponga di curare i minori ‘cambiando’ il loro ‘sesso’, al fine di confermare il ‘genere’ che esprimono. Il modello di affermazione del genere si basa su una ricerca dalle conclusioni errate (de Vries *et al.* 2014), mentre non si è mai trovato un *locus* biologico per la diagnosi di transessualità, né per la disforia di genere. I medici stessi ammettono di non poter distinguere i ‘minori trans’ da quelli che sperimentano, che sono ribelli al genere, e che da adulti diventeranno con ogni probabilità gay e lesbiche.

Keywords

Disforia di genere; minori; sesso; transizione.

26.1 Nuovi soggetti di emancipazione?

La discussione pubblica sui diritti dei ‘minori trans’ è da tempo avviata, in quanto presunta individuazione di un nuovo soggetto tra gli LGBTQI+ da emancipare, in questo caso ‘liberandoli’ da alcune caratteristiche indesiderate del proprio corpo: il sesso *in primis*. ‘Liberandoli’ è tra virgolette perché quella della transizione di sesso è una scelta sociale, dal momento che non è possibile realmente cambiare il sesso con cui siamo nati. La transessualità implica operazioni chirurgiche pericolose e una dipendenza vita natural durante da sostanze artificiali. Gli adulti che fanno questa scelta la ritengono risolutoria di un disagio profondo per il corpo in cui vivono. È lecito invece che i minori, che temono un corpo che ancora non si è pienamente sviluppato, possano decidere di mettere a repentaglio la propria salute?

Anche in altri ambiti del dibattito politico e legislativo contemporaneo, il soggetto di presunta emancipazione nasce già menomato. Si tratta di ‘sex worker’ e ‘portatrici’. La retorica politica inventa un soggetto già completamente pervaso dalla sua subordinazione, e che la legge dovrebbe riconoscere sancendo la sua costitutiva inferiorità: nel caso delle ‘sex worker’, nei confronti di coloro che sfogano la propria aggressività sessuale su corpi che fanno essere non consenzienti – altrimenti non dovrebbero pagarli; nel

¹ Università del Salento.

caso delle 'portatrici', nei confronti di coloro (chi ne ha richiesto la prestazione, le agenzie di intermediazione, gli avvocati che stilano i contratti di compravendita di filiazione nei Paesi che la consentono) che le obbligano con un contratto dispotico alla separazione dal figlio anche se dovessero cambiare idea.

Nel caso dei 'minori trans', il loro stato di dipendenza vita natural durante da sostanze artificiali (il 'cambio di sesso') è prospettato come migliorativo di una condizione di disagio per il 'genere' socialmente imposto. Nel recente passato sottoporsi a procedure mediche sperimentali e di tale impatto sul fisico era una scelta fuori dalla portata dei minori. Dal 2018 in Italia, se i genitori consentono, a 16 anni si può bloccare la pubertà con un farmaco fuori prescrizione. Ma sono chiaramente individuabili i 'minori trans', così come in realtà gli altri soggetti delle pseudo-emancipazioni elencate?

Se analizziamo meglio i referenti di questi soggetti presunti emancipatori, vediamo che da una parte si includono categorie che non ne farebbero parte: chi parla come '*sex worker*' può essere non solo una prostituta ma chi organizza la prostituzione oppure chi non ha alcun contatto sessuale diretto (telefoni erotici, performance in videocamera); dall'altra parte, si escludono dalla categoria 'portatrice' le numerose donne che durante la gravidanza decidono di mantenere il legame materno (Danna 2017). Nel caso dei 'minori trans', le ricerche sullo stato adulto di chi ha sofferto o soffre di 'disforia di genere' mostrano che nell'80-98% dei casi l'autoidentificazione con l'altro sesso non persiste in età adulta e l'esito più probabile è una condizione di omosessualità (Drummond *et al.* 2008; Singh 2012; Li, Kung e Hines 2017). D'altro canto, molti maschi diventati trans da adulti hanno avuto un'infanzia conforme al proprio genere, con episodi di travestitismo (Lawrence *et al.* 2011).

Ai presunti 'minori trans' però la società (in particolare media, medici, psicologhe, gruppo dei pari, movimento LGBTQI+) presenta sempre più spesso l'opzione di 'cambiare sesso' perché non si vogliono adeguare alle prescrizioni del 'genere': abbigliamento, atteggiamenti, nomi e pronomi.

26.2 Una riflessione critica sulla disforia di genere

È urgente pertanto riaffermare la differenza tra il concetto di 'sesso' biologico e quello di 'genere', il cui utilizzo è ormai esteso, anche nel dibattito politico e scientifico italiano, fino a coprire l'intero campo semantico di 'sesso' su suggestione degli autori post-moderni che circoscrivono l'ambito dell'indagine filosofica e sociale al significato sociale dei testi, escludendo i referenti materiali dei testi medesimi². A partire dalle ricerche sessuologiche degli anni Cinquanta di John Money, attraverso il femminismo di lingua inglese degli anni Settanta, fino a tempi recenti si usava distinguere chiaramente tra sesso biologico e 'genere' in quanto ruolo sociale: quest'ultimo è definito come l'insieme di norme che classificano comportamenti e simboli come 'maschili' e 'femminili', con una chiara gerarchia tra le due categorie (Danna 2020). Questo è ancora l'uso di 'genere' più comune in sociologia. L'abbattimento del 'genere' (in italiano dei 'ruoli sessuali') è stato l'obiettivo politico del femminismo degli anni Settanta, che ha poi attribuito alla differenza di sesso contenuti vari e contrastanti per significato e importanza.

Ora invece il dibattito nei movimenti, in politica e in accademia verte piuttosto sulle rivendicazioni di un' 'identità di genere', che non fa altro che rispecchiare gli stereotipi sociali, fondandosi sulla 'disforia di genere'³: nell'ultima versione del DSM (American Psychiatric Association 2013) le

² Un'altra strategia è lasciare indefinito il significato di 'genere', come ad esempio in Turban ed Ehrensaft 2018.

³ Nel 2018 *l'International Classification of Diseases* ha soppresso la dizione 'disforia di genere' (a sua volta una rielaborazione del 'disordine dell'identità di genere' del DSM-IV) a favore dell' 'incongruenza di genere'.

istruzioni per diagnosticare qualcuno con disforia di genere non solo insistono sul mero disagio con il genere assegnato, ma includono coloro che non hanno alcun problema nell'accettazione del proprio sesso. È quindi una nuova condizione che ha poco a che fare con la transessualità, ovvero il desiderio di cambiare sesso. Leggendo tali istruzioni ci si rende conto che la diagnosi di 'disforia di genere' può essere basata 'solo' su una mancata adesione agli stereotipi. Vi è un elenco di comportamenti giudicati inappropriati dalle norme sociali sul genere, mentre l'unico requisito obbligatorio per la disforia di genere nei bambini è il criterio A1: «Un desiderio forte di essere dell'altro genere o un'insistenza che si è l'altro genere (o un genere alternativo diverso dal genere assegnato)». Per adolescenti e adulti la formulazione è diversa ma il contenuto – sociale e non sessuale – è lo stesso. Invece non sono obbligatori i due requisiti che indicano disagio per il proprio sesso: «A7. Una forte avversione per la propria anatomia sessuale; A8. Un forte desiderio per le caratteristiche sessuali primarie e/o secondarie che si accordano con il proprio genere di esperienza».

Benché la formulazione sia diversa, per adolescenti e adulti il senso è lo stesso.

Il DSM richiede sofferenza psicologica per attribuire questa diagnosi (Criterio B, lo stesso per bambini, adolescenti e adulti), ma non considera l'identificazione, il comportamento e i sentimenti descritti nel Criterio A come 'causa' dei problemi mentali e sociali nel Criterio B, accontentandosi della concomitanza dei fenomeni: «La condizione è associata a disagio clinicamente significativo o menomazione sociale, scolastica o altre importanti aree di funzionamento» (per tutte le età). Il DSM-V richiede semplicemente che questa 'associazione' sia durata almeno sei mesi.

Ma dal momento che il fatto di avere un'espressione personale di genere che diverge da quella socialmente assegnata non è una malattia, va da sé che qualunque cura per la 'disforia di genere' sia inadeguata, in particolare sui minori (Danna 2018). Che non si tratti di malattia, ma di rapporti sociali lo dimostra chiaramente, ad esempio, questo *item* (su dodici in totale) che misura la disforia di genere nella UGS (Utrecht Gender Dysphoria Scale): «Provo un desiderio persistente di essere trattato come un uomo/donna» (Steensma 2013). È chiaro che, vivendo nel patriarcato, le donne spesso vorrebbero essere trattate 'come uomini' – ad esempio nella retribuzione, o nella libertà non essere sottoposte a molestie e attacchi sessuali – per motivi che non sono affatto patologici.

'Disforia di genere' significa infatti semplicemente non adattarsi alle prescrizioni sociali su come deve essere un maschio e su come deve essere una femmina.

26.3 Affermare il genere modificando il sesso

Il modello olandese, o *gender-affirming* (di 'affermazione del genere') tuttavia propone di 'curare' i minori 'cambiando' il loro 'sesso', al fine di confermare il 'genere' che preferiscono esprimere. La Endocrine Society nel 2008 ha approvato il blocco della pubertà dai 12 anni, e sia questa che la World Professional Association for Transgender Health (ex Harry Benjamin International Gender Dysphoria Association) approvano la mastectomia prima della maggiore età (Lopez *et al.* 2017, Hembree *et al.* 2017; vedi anche NHS 2016, Telfer *et al.* 2018).

Medici e psicologi che aderiscono alle indicazioni del DSM affermano l'importanza della soggettività dei minori, ma le conseguenze sono detransizioni sempre più numerose (Callahan 2018, [Twitter.com/ftmdetransed](https://twitter.com/ftmdetransed) 2019). E dato che la detransizione scuote alle radici l'impianto di identificazione tra sesso e genere, questa è stata resa tabù dai transattivisti – ovvero non persone trans, ma rappresentanti dell'ideologia che cancella il sesso considerando importante solo il genere (vedi il caso Caspian nel Regno Unito e Zucker in Canada).

Gli argomenti a favore della transizione dei minori più usati oggi in Italia sono questi: gli aspiranti sono pochi (64 nel 2017), vengono controllati da *équipe*, il modello *gender-affirming* è testato e valido (ma vedi oltre), c'è un grande pericolo di suicidi (ma vedi Horváth 2018). Certo, ovunque si è affermato il modello *gender-affirming*, i casi iniziali che si rivolgevano ai medici erano pochi, mentre ora sono migliaia: 2.500 all'anno nel Regno Unito, più di 500 in Svezia, migliaia negli Usa. E ovunque vi è una grande prevalenza di femmine che vorrebbero diventare maschi, invertendo il trend storico di maggiore frequenza delle transizioni dal sesso maschile.

Il modello di 'affermazione del genere' o di 'affermazione dell'identità di genere' si basa su un'unica ricerca (de Vries *et al.* 2014) dalle conclusioni errate. Lo studio mostrerebbe che con questo modello di intervento il benessere psicologico dei soggetti (che al primo rilevamento, prima di bloccare loro la pubertà, avevano un'età media di 13,6 anni, e ne avevano 20,7 all'ultimo rilevamento almeno un anno dopo la chirurgia per la transizione) era diventato uguale ai giovani coetanei, o addirittura più grande. Anche la loro 'disforia di genere' si era attenuata. Si tratta dello stesso gruppo olandese dei primi minori 'trattati' (de Vries *et al.* 2011) ricontattati a due anni di distanza e con una consistente riduzione del campione a soli 55 soggetti, meno di quell'80% che viene considerato accettabile negli studi longitudinali. Inoltre non tutti i 55 soggetti hanno risposto a tutte le domande: per 4 misure la risposta è stata di 32 soggetti, per 3 di 43, rendendo ancora meno rappresentativo il campione esaminato. Un soggetto è poi erroneamente classificato come 'uscito dal campione' perché è deceduto per l'applicazione del modello: «e una transfemmina è morta dopo la vaginoplastica per una fascite necrotizzante postchirurgica»⁴.

'Nessuno' ha mai trovato un *locus* biologico dove si possa diagnosticare la transessualità o transgenericità. I medici stessi ammettono di non poter distinguere i bambini presunti 'trans' dagli altri, cioè – aggiungo – coloro che sperimentano, che sono ribelli al genere, e che diventeranno con ogni probabilità gay e lesbiche:

Dal punto di vista clinico sarebbe importante riuscire a discriminare prima dell'inizio della pubertà tra quei bambini che continueranno a manifestare disforia di genere (*persisters*) e quelli in cui invece la disforia di genere scomparirà (*desisters*), ma attualmente non è chiaro quando e come la disforia di genere in infanzia persista o desista in adolescenza e in età adulta⁵.

È oggi dunque necessaria, per citare alcune parole della proposta sulla quale si è organizzato il nostro convegno, un'«emancipazione dall'emancipazione» (presunta) dei cosiddetti 'minori trans'. Qualcosa sta accadendo in questo senso. In Gran Bretagna il verdetto sul caso Keira Bell contro la clinica Tavistock di Londra, che nel 2018 ha trattato 2.590 minori (erano 97 nel 2009), ha stabilito il 30.11.2020 l'impossibilità per i minori a dare il proprio consenso a trattamenti di blocco della pubertà perché non ne possono comprendere le implicazioni a lungo termine, comprendenti disfunzioni fisiche e sessuali. L'alternativa in ambito psicologico è trattare il disagio relativo al proprio sesso con terapie olistiche, mentre il disagio relativo al proprio genere è un problema politico e non individuale, da affrontare con la riflessione collettiva sul 'genere', a cui noi che di professione siamo sociologi possiamo validamente contribuire.

⁴ Per una critica approfondita all'articolo su cui si basa la diffusione del modello olandese, vedi il mio *Gender-affirming model still based on 2014 faulty Dutch study*, in corso di pubblicazione in «AG About Gender».

⁵ Tornese *et al.* 2016, 441.

Bibliografia

- AA.VV. (2016). Incontrare il disagio: Interventi precoci per la salute mentale all'interno degli istituti penitenziari. L'esperienza di Parma. *Sestante*, n. 2, 42-45.
- AA.VV. (2020). *Lavorare in fabbrica oggi: Inchiesta sulle condizioni di lavoro in Fca/Cnh*. Milano: Fondazione Giangiacomo Feltrinelli.
- Addams, J. (1902). *Democracy and Social Ethics*. New York: Macmillan.
- Agamben, G. (1995). *Homo Sacer: Il potere sovrano e la nuda vita*. Torino: Einaudi.
- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (2018). *Linee guida per la disabilità e l'inclusione sociale negli interventi di cooperazione*.
- Agier, M. (2005). Ordine e disordine dell'umanitario: Dalla vittima al soggetto politico. *Annuario di Antropologia*, n. 5, 49-65.
- Agier, M. (2011), *Managing the undesirable: Refuges camps and humanitarian government*. Cambridge, UK-Malden, MA: Polity.
- Alberti, G., Bessa, I., Hardy, K., Trappman, V. & Umney, C. (2018). In, against and beyond precarity: Work in insecure times. *Work, Employment and Society*, vol. 32, n. 3, 447-457.
- Aldridge, J. (2014). Working with Vulnerable Groups in Social Research: Dilemmas by Default and Design. *Qualitative Research*, vol. 14, n. 1, 112-130.
- Aldrige, J. (2015). *Participatory Research*. Bristol: Policy Press.
- Alexander J.C. (2012). *Trauma: A Social Thesis*. Cambridge, UK: Polity Press (trad. it. Trauma: La rappresentazione sociale del dolore, Milano, Meltemi, 2018).
- Alquati, R. (1993). *Per fare conricerca*. Torino: Velleità Alternative.
- American Psychiatric Association (2013). *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders* (5th ed.). Washington DC: APA.
- Andreani, M. (2016). *Questioni etiche nel caregiving*. Roma: Carocci.
- Apitzsch, U. & Siouti, I. (2007). *Biographical analysis as an interdisciplinary research perspective in the field of migration studies*. Frankfurt am Main: Johann Wolfgang Goethe Universität.
- Appadurai, A. (2004), The Capacity to Aspire: Culture and the Terms of Recognition. In V. Rao & M. Walton (Eds.), *Culture and Public Action* (pp. 59-84). Palo Alto: Stanford University Press.
- Appadurai, A. (2006). The Right to Research. *Globalisation, Societies and Education*, vol. 4, n. 2, 167-177.
- Aresti, A. (2012). Developing a Convict Criminology Group. In *UK. Journal of Prisoners on Prisons*, 21, 148-165.
- Aresti, A., Darke S. & Manlow D. (2016) Bridging the gap: Giving public voice to prisoners and former prisoners through research activism. *Prison Service Journal*, 224: 3-13.
- Ariely, D. (2016). *Payoff: The Hidden logic that shapes our motivations*. TED books (trad. it. Perché: La logica nascosta delle nostre motivazioni, Macerata, Roi, 2019).
- Armano, E. (Ed.). (2020). *Pratiche di inchiesta e conricerca oggi*. Verona: Ombre Corte.
- Arnstein, S.R. (1969). A Ladder of Citizen Participation. *JAIP*, vol. 35, n. 4, 216-224.
- Auletta, T. (2018). *Diritto di famiglia*. Torino: Giappichelli.
- Azzolini, D., Mantovani, D. & Santagati, M. (2019). Four Emerging Traditions in Immigrant Education Studies. In P.A. Stevens & G.A. Dworkin (Eds.). (2019), *The Palgrave Handbook of Race and Ethnic Inequalities in Education* (pp. 697-747). Cham (CH): Palgrave MacMillan.
- Ba', S. (2018). Genitori e precarietà: Combinare cura dei figli e insicurezza occupazionale. *Rassegna Italiana di Sociologia*, vol. 4, n. 18, 637-664.

- Bagnasco, A., Piselli, F., Pizzorno, F. & Trigilia, C. (2001). *Il capitale sociale: Istruzioni per l'uso*. Bologna: Il Mulino.
- Baratta, A. (1982). *Criminologia critica e critica del diritto penale*. Bologna: Il Mulino.
- Barbieri, A., Mangone, E. & Salvatore, P. (2015). *Il rischio tra fascinazione e precauzione*. Milano: Franco Angeli.
- Barbuto, R., Ferrarese, V., Griffo, G., Napolitano, E. & Spinuso, G. (2006). *Peer counselling: Da vittime della storia a protagonisti della vita*. Lamezia Terme: Edizioni di Comunità.
- Barnao, C. & Saitta, P. (2020). Sopravvivere e resistere: Una proposta di delimitazione dei campi semantici. In M. Massari & V. Pellegrino (Eds.), *Emancipatory Social Science: Le questioni, il dibattito, le pratiche* (pp. 95-104). Napoli-Salerno: Orthotes Editrice.
- Barnes, C. (1987). Disability and the Myth of Independent Researcher. In L. Barton & M. Oliver (Eds.), *Disability Studies, Past, Present and Future* (pp. 239-243). Leeds: The Disability Press.
- Barnes, C., Oliver, M., e Barton, L. (Eds.). (2002). *Disability Studies Today*. Cambridge, UK: Polity Press.
- Barnes, C. (2003). What a Difference a Decade Makes: Reflections on Doing 'Emancipatory' Disability Research. *Disability & Society*, vol. 18, n. 1, 3-17.
- Barnes, C. (2004). *Reflections on Doing Emancipatory Disability Research*. London: Sage.
- Barnes, C. & Mercer, G. (2010). *Exploring Disability. Second Edition*. Cambridge, UK: Policy Press.
- Barrera, G. (2013). *Carte contese: La spartizione degli archivi coloniali e i contenziosi internazionali in materia di archivi*. In P. Bertella Farnetti, A. Mignemi & A. Triulzi (Eds.), *L'impero nel cassetto. L'Italia coloniale tra album privati e archivi pubblici* (pp. 13-30). Milano-Udine: Mimesis.
- Bartl, W., Papilloud, C. & Terracher-Lipinski, A. (2019). Governing by Numbers – Key Indicators and the Politics of Expectations. An Introduction. *Historical Social Research*, vol. 44, n. 2, 7-43.
- Barton, L. (Ed.). (2001). *Disability, Politics and Struggle for Change*. London: David Fulton.
- Bateson, G. (1972). *Steps to an Ecology of Mind*. Chicago: University of Chicago Press (trad. it. Verso un'ecologia della mente, Milano, Adelphi, 1989).
- Battistoni, L. (1987). Il sesso. In D. De Masi & A. Bonzanini (Eds.), *Trattato di sociologia del lavoro e dell'organizzazione: Le tipologie*. (pp. 451-471). Milano: Franco Angeli.
- Bauman, Z., (2000). *Liquid Modernity* (trad. it. Modernità liquida, Roma-Bari, Laterza, 2002).
- Bauman, Z. (2001), *Missing Community*. Cambridge: Polity Press (trad. it. Voglia di comunità, Roma-Bari, Laterza, 2003).
- Becker, H.S. (1960). Notes on Commitment. *The American Journal of Sociology*, vol. 66, n. 1, 32-40.
- Becker, H.S. (1967). Whose Side Are We On?. *Social Problems*, Vol. 14, n. 3, 239-247.
- Beltràn Llavador, J. (2002). *Ciudadanía y educación: Lecturas de imaginación sociológica*. Valencia: Alzira.
- Beneduce, R. (2014). Figure postcoloniali. In R. Beneduce, L. Queirolo Palmas & C. Oddone (Eds.), *Loro dentro: Giovani, Migranti, Detenuti*. Trento: Professional Dreamers.
- Beneduce, R. (2018). L'infinita partita a scacchi della cura. *Animazione Sociale*, n. 323, 6-18.
- Bennati, R., Commisso, G., Dorigatti, L., Gaddi, M., Garibaldo, F., Marrone, M., Rinaldini M. & Valerio, S. (2018). *Fca, Cnh e Magneti Marelli viste dai lavoratori. Le condizioni e l'organizzazione del lavoro, il Wcm attraverso le interviste e la discussione con i lavoratori*. Roma: Meta edizioni.
- Benzi, R. (1984). *Il vizio di vivere: Vent'anni nel polmone d'acciaio*, edited by S. Paffumi. Milano: Rusconi.
- Beresford, P. (2010). Re-examining Relationships Between Experience, Knowledge, Ideas and Research: A Key Role for Recipients of State Welfare and their Movements. *Social Work & Society*, vol. 8, n. 1, 6-21.

- Berg, E. & Ehin, P. (2006). What Kind of Border Regime is in the Making? Towards a Differentiated and Uneven Border Strategy. *Cooperation and conflict*, vol. XLI, n. 2, 53-71.
- Bernardini, M. (2013). Donne, disabilità e diritti tra rivendicazioni e riconoscimento. *Italian Journal of Disability Studies, Rivista di Studi sulla Disabilità*, vol. 1, n. 1, 59-77.
- Bertella Farnetti, P., Mignemi, A. & Triulzi, A. (Eds.). (2013). *L'Impero nel cassetto: L'Italia coloniale tra album privati e archivi pubblici*. Roma: Mimesis.
- Besozzi, E. (2017). *Società, cultura, educazione: Teorie, contesti e processi*. Roma: Carocci.
- Bhattacharya, T. (2017). How not to skip class: Social Reproduction of labor and the global working class. In T. Bhattacharya (Ed.), *Social Reproduction Theory* (pp. 68-93). London: Pluto Press.
- Biggeri, M. & Ferranini, A. (2014). Opportunity Gap Analysis: Procedures and Methods for Applying the Capability Approach in Development Initiative. *Journal of Human Development and Capability*, vol. 15, n. 1, 60-78.
- Biggeri, M., Ciani, F. & Ortali, F. (2018). La ricerca emancipatoria come strumento di empowerment. *Minority Report, Cultural Disability Studies*, n. 6, 175-202.
- Bitetto, F. (In press). *Fattori meridiani*. Milano: Franco Angeli.
- Bitetto, F., Carrera, L., Fornasari, A., Positò, L. & Valente, G. (2020). *Riduciamo gli sprechi*. Bari: Progedit.
- Bloor, M., Frankland, J., Thomas, M. & Robson, K. (2001). *Focus groups in social research (Introducing Qualitative Methods)*. London, UK: SAGE Publications.
- Bobbio, N. (1990). *L'età dei diritti*. Torino: Einaudi.
- Bobbio, L. (1996). *La democrazia non abita a Gordio: Studio sui processi decisionali politico-amministrativi*. Milano: Franco Angeli.
- Bobbio, L. (2005). La democrazia deliberativa nella pratica. *Stato e Mercato*, vol. 73, n. 1, 67-88.
- Boccagni, P. (2002). *I focus group nella ricerca sociale*. Trento: Erickson.
- Bode, I. (2019). Let's Count and Manage – and Forget the Rest. Understanding Numeric Rationalization in Human Service Provision. *Historical Social Research*, vol. 44, n. 2, 131-54.
- Boltansky, L. (2009). *De la critique, précis de sociologie de l'emancipation*. Paris: Gallimard. (trad. it. Della critica: Compendio di sociologia dell'emancipazione, Milano, Feltrinelli, 2014).
- Bonefeld, W. (2014). *Critical Theory and the Critique of Political Economy*. London: Bloomsbury.
- Bonica, L. & Cardano, M. (2008). (Eds.). *Punti di svolta: Analisi del mutamento biografico*. Bologna: Il Mulino.
- Borghini, A. (2018). Il progetto dei Poli universitari penitenziari tra filantropia e istituzionalizzazione: Alcune riflessioni sociologiche. *The Lab's Quarterly*, 3, 37-52.
- Borio, G., Pozzi, F. & Roggero, G. (2002). *Futuro anteriore. Dai «Quaderni rossi» ai movimenti globali: ricchezze e limiti dell'operaismo italiano*. Roma: DeriveApprodi.
- Borofsky, R. (2000). Public Anthropology: Where To? What Next?. *Anthropology News*, 41, 5, 9-10.
- Borofsky, R. (2017). Public Anthropology. In N. Brown, L. Tubelle de González & T. McIlwraith (Eds.), *Perspectives: An Open Invitation to Cultural Anthropology* (pp. 1-32). Arlington: American Anthropological Association.
- Bourdieu P. (1992). *Les Règles de l'art: Genèse et structure du champ littéraire*. Paris: Seuil (trad. it. Le regole dell'arte, Milano, Il Saggiatore, 2013).
- Bourdieu, P. (2004). Esquisse pour une auto-analyse. Paris: Éditions Raisons d'agir (trad. it. Questa non è un'autobiografia. Milano: Feltrinelli, 2005).
- Bourdieu, P. & Wacquant, L. (1992). *Réponses. Pour une anthropologie réflexive*. Paris: Seuil (trad. it. Risposte. Per un'antropologia riflessiva, Torino, Bollati Boringhieri, 1992).

- Brambilla, C. (2017). Conflitto, violenza e spazialità: Valenza generativa della determinazione conflittuale del confine come sito di lotte. *Dada, Rivista di Antropologia post-globale*, n. 1, 69-112.
- Braye, S. & McDonnell, L. (2012). Balancing Powers: University Researchers Thinking Critically about Participatory Research with Young Fathers. *Qualitative Research*, vol. 13, n. 3, 265-284.
- Brunetti G., Miceli, S. & Minora, M. (Eds.). (2002). *La sfida della tecnologia di rete*. Milano: FrancoAngeli.
- Bubbico, D. & Di Nunzio, D. (2018). *Le condizioni di lavoro negli stabilimenti Fca, Cnh e Magneti Marelli, dall'indagine con questionario*. Roma: Meta edizioni.
- Burawoy, M. (2005). For Public Sociology. *American Sociological Review*, vol. 70, n. 1, 4-28.
- Busso, S. (2015). What Works: Efficacia e Quantificazione nelle Politiche Sociali in Trasformazione. *Rassegna Italiana di Sociologia*, n. 3-4, 479-502.
- Busso, S., Caselli D., Graziano E., Meo A. & Parisi T. (2019). La ricerca applicata in sociologia come pratica emancipatrice: Dilemmi e insidie. *Quaderni di Teoria Sociale*, n. 1, 85-108
- Butler, J. (1988). Performative Acts and Gender Constitution: An Essay in Phenomenology and Feminist Theory. *Theatre Journal*, vol. 40, n. 4, 519-531.
- Butler, J. (1993). *Bodies that Matter: On the Discursive Limits of "Sex"*. New York-London, Routledge.
- Callahan, C. (2018), Unheard Voices of Detransitioners. In H. Brunskell-Evans & M. Moore (Eds.), *Transgender Children and Young People: Born in Your Own Body*, Newcastle upon Tyne, Cambridge Scholars Publishing, pp. 166–180.
- Campagna, L., Cipriani, A., Erlicher, L., Neirotti, P. & Pero, L. (2015). *Le persone e la fabbrica: Una ricerca sugli operai Fiat Chrysler in Italia*. Milano: Guerini e Associati.
- Campesi, G. (2014). Confinati sulla soglia: Etnografia dei centri per richiedenti asilo in Puglia. In L. Pannarale (Ed.), *Passaggi di frontiera: Osservatorio sulla detenzione amministrativa degli immigrati e l'accoglienza dei richiedenti asilo in Puglia*. Pisa: Pacini.
- Camus, A. (1951). *L'homme revoltè*. Paris: Gallimard (trad. it. L'uomo in rivolta: La ribellione come moralità, Milano, Bompiani, 1957).
- Capecchi, V. (2006). Per una storia della ricerca azione in Italia. *Inchiesta*, vol. 36, n. 151, 1-25.
- Cardano, M. (2011). *La ricerca qualitativa*. Bologna: Il Mulino.
- Cardona Lloréns, J. (2011). Diritti umani e diversità nelle abilità individuali: Dalla discriminazione alla inclusione. *Ragion pratica*, n. 1, 185-210.
- Cassano, F. (1996). *Il pensiero meridiano*. Roma-Bari: Laterza.
- Castorina, R. & Pitzalis, S. (2019). Comprendere i disastri. Linee teoriche e applicazioni metodologiche della socio-antropologia nei terremoti de L'Aquila e dell'Emilia. *Argomenti*, 12, 7-36.
- Castorina, R. & Roccheggiani, G. (2015). Normalizzare il disastro? Biopolitica dell'emergenza nel post-sisma aquilano. In P. Saitta (Ed.), *Fukushima, Concordia e altre macerie: Vita quotidiana, resistenza e gestione del disastro* (pp. 119-134). Firenze: Editpress.
- Cataldi S. (2012). *La ricerca sociale come partecipazione: Il rapporto tra ricercatore e attore sociale nell'indagine sociologica*. Milano: Franco Angeli.
- Cattaneo, M. (2004). *Riflessioni sull'umanesimo giuridico*. Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane.
- Cavallaro F. (2005). Mappe della memoria: I cinquantacinque giorni del rapimento Moro: un'analisi di caso. *Storicamente*, 1, n. 68, 1-31.
- CCIAA Varese (2011). *Il contributo dell'occupazione femminile alla crescita economica in Provincia di Varese*. Varese: CCIAA.

- CCIAA Varese (2014). *Indagine sulle opportunità occupazionali offerte dalle attività economiche a sostegno del welfare in provincia di Varese*. Varese: CCIAA.
- Centro Sociale Askatasuna (Ed.). (2013). *A sarà dura: Storie di vita e di militanza no tav*. Roma: DeriveApprodi.
- Cerea, S. (2015). Introduzione. I servizi per la prima infanzia nella prospettiva sociale. In U. Ascoli, C. Ranci & G.B. Sgritta (Eds.), *Investire nel sociale: La difficile innovazione del welfare italiano* (pp. 33-43). Bologna: Il Mulino.
- Cerruti, G.C. (2015). Il World Class Manufacturing alla Fiat e i dualismi sociali e organizzativi della produzione snella. *Economia & Lavoro*, anno XLIX, n. 3, 37-53.
- Chambers, R. (1982). *Rural Development: Putting the Last First*. London: Longman.
- Checker, M. (2011). Year that Trembled and Reel'd: Reflections on Public Anthropology a Decade after 9/11. *American Anthropologist*, 113, 3, 491-504.
- Chesta, R.E. (2018). *Sul campo. L'inchiesta operaia di Marx: comprendere il mondo per cambiarlo*. Milano: Fondazione Giangiacomo Feltrinelli.
- Chiappello, E. & Gilbert, P. (2019). *Management Tools: A Social Sciences Perspective*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Ciuffetti, A. (2019). *Appennino: Economie, culture e spazi sociali dal medioevo all'età contemporanea*. Roma: Carocci.
- Coleridge, P., Simonnot, C. & Steverlynck, D. (2010). *Study of Disability in EC Development Cooperation*. Bruxelles: Final Report, European Commission.
- Collins, R. (2005). *Interaction Ritual Chains*. Princeton: Princeton University Press.
- Colombo, M. & Santagati, M. (2014). *Nelle scuole plurali: Misure d'integrazione degli alunni stranieri*. Milano: Franco Angeli.
- Cornwall, A. & Jewkes, R. (1995). What is Participatory Research?. *Social science & medicine*, vol. 41, n. 12, 1667-1676.
- Cotesta, V. (2002). *Lo straniero: Pluralismo culturale e immagini dell'Altro nella società globale*. Roma-Bari: Laterza.
- Cottini, L., Fedeli, D. & Zorzi, S. (2016). *Qualità di vita nella disabilità adulta: Percorsi, servizi e strumenti psicoeducativi*. Trento: Erickson.
- Covato, C. (2012). Maestre d'Italia: Uno sguardo sull'età liberale. *Storia delle donne*, 8, 165-184. Retrieved from <http://www.storiadelledonne.it/wp-content/uploads/2009/03/covato2012.pdf>
- Crespi, F. (1985). *Le vie della sociologia*. Bologna: Il Mulino.
- Crespi, F. & Santambrogio A. (Eds.). (2013). *Nuove prospettive di critica sociale: Per un progetto di emancipazione*. Perugia: Morlacchi.
- Crul, M. & Schneider, J. (2010). Comparative Integration Context Theory: Participation and Belonging in New Diverse European Cities. *Ethnic and Racial Studies*, 33, n. 7, 1249-68.
- D'Alessio, S. (2011). Editoriale. *Italian Journal of Disability Studies*, Vol. 0, 3-9.
- Dal Lago, A., De Biasi, R. (2002). Introduzione. In A. Dal Lago & R. De Biasi (Eds.), *Un certo sguardo: Introduzione all'etnografia sociale*. Roma-Bari: Laterza.
- Dalkey, N. & Helmer, O. (1951). The Use of Experts for the Estimation of Bombing Requirements – A project Delphi Experiment. *Rand Report RM-7272-PR*, November.
- Danna, D. (2017). *Maternità. Surrogata?*. Trieste: Asterios.
- Danna, D. (2018). *La Piccola Principe: Lettera aperta alle giovanissime su pubertà e ormoni*. Milano: VandA ePublishing.

- Danna, D. (2020). *Sesso e genere*. Trieste: Asterios.
- Darke, S. & Aresti, A. (2016). Connecting prisons and universities through higher education. *Prison Service Journal*, 266, 26-32.
- Darke, S. & Aresti, A. (2018). Developing Insider Perspectives in Research Activism. *Journal of Prisoners on Prisons*, vol. 27, n. 2, 3-16.
- Darke, S., Aresti, A. & Ellis-Rexhi, N. (2018). Supporting Prisoners into Academia. In V. Friso & L. Decembrotto (Eds.), *Università e carcere: Il diritto allo studio tra vincoli e progettualità*. Milano: Edizioni Guerini Scientifica, 217-237.
- De Bonis, L. & Giovagnoli, M. (Eds.). (2019). Territori fragili: Comunità, patrimonio, progetto. *Scienze del territorio*, 7, numero monografico.
- De Leonardis, O. (1998). *In un diverso welfare: Sogni e incubi*. Milano: Feltrinelli.
- De Leonardis, O. (2009). Conoscenza e Democrazia nelle Scelte di Giustizia: Un'Introduzione. *La Rivista delle Politiche Sociali*, n. 3, 73-84.
- De Leonardis, O. (2012). Hard Cases: In Search of Capability for Voice in Job Insertion Policies. In O. De Leonardis, S. Negrelli & R. Salais (Eds.), *Democracy and Capability for Voice: Welfare, Work and Public Deliberation in Europe*. Bruxelles: Peter Lang, 37-60.
- De Martino, E. (2002). *La fine del mondo: Contributo all'analisi delle apocalissi culturali*, edited by C. Gallini. Torino: Einaudi (I^a ed. 1977).
- De Masi, D. (1999). Introduzione: Il telelavoro nella società post-industriale. In G. Scarpitti & D. Zingarelli (Eds.), *Il telelavoro: Teorie e applicazioni* (pp. 19-36). Milano: FrancoAngeli.
- De Sousa Santos, B. (2003). Poderá o direito ser emancipatório?. *Revista Crítica de Ciências Sociais*, 65, 3-76. (trad. it. Può il diritto essere emancipatorio? Una riflessione teorica, *Democrazia e diritto*, n. 1, 2004, 25-55).
- De Sousa Santos, B. (2008). *Diritto ed emancipazione sociale*. Troina: Città aperta.
- De Vries, A.L.C., Steensma, T.D., Doreleijers, T.A.H. & Cohen-Kettenis, P.T. (2011). Puberty Suppression in Adolescents with Gender Identity Disorder: A Prospective Follow-Up Study. *Journal of Sexual Medicine*, vol. 8, 2276-2283.
- De Vries, A.L., McGuire, J.K., Steensma, T.D., Wagenaar, E.C., Doreleijers, T.A. & Cohen-Kettenis, P.T. (2014). Young Adult Psychological Outcome After Puberty Suppression and Gender Reassignment. *Pediatrics*, vol. 134, 696-704.
- Deepak, S. (2012). *Promoting Empowerment: Emancipatory Research in Community-Based Rehabilitation Programme: A Guide for CBR Programme Managers*. Bangalore, India: AIFO.
- Degenhardt, T. & Vianello, F. (2010). Convict Criminology: provocazioni da oltreoceano: La ricerca etnografica in carcere. *Studi sulla questione criminale*, vol. 5, n. 1, 9-23.
- Della Rosa, A. & Firouzi Tabar, O. (2017). Cronache da una fuga costituente. *Euronomade*, 18 dicembre. Retrieved from <http://www.euronomade.info/?p=10066>
- Della Subin, A., Katz, D., Guidi, E. & Carazzato, F. (2014). *Invernomuto, Negus*. Milano: Humboldt Books.
- Di Berardo, M. (2009). An Online Public Delphi Application. In J.C. Glenn (Ed.), *Participatory Methodology*, The Millennium Project: Library of Congress.
- Di Nisio, F. (2009). *Telelavoro: Uno strumento a tutela della vita*. Milano: FrancoAngeli.
- Di Siena, P. (1996). La classe operaia del Mezzogiorno. *Finesecolo*, n. 3/4, 11-26.
- Diamanti, I., Ceccarini, L. & Bordignon, F. (Eds.). (2017). Marche 2016: Dall'Italia di mezzo all'Italia media. *Quaderni del Consiglio Regionale delle Marche*, anno XXII, n. 221, 61-76.

- Dino, A. (2003). Dominio simbolico e potere agito: Ruoli femminili dentro le organizzazioni criminali. In G. Fiandaca (Ed.), *Donne e Mafia: Il ruolo delle donne nelle organizzazioni criminali*. Palermo: Università degli Studi di Palermo.
- Donati, P. (2009). Perché fare conciliazione lavoro-famiglia nelle piccole e medie imprese? Con quali criteri? E che cosa fare in concreto?. In P. Donati & R. Prandini (Eds.), *La conciliazione famiglia-lavoro nelle piccole e medie imprese. Costruire e governare nuove reti* (pp. 7-15). Milano: FrancoAngeli.
- Donati, P. (2012). *Manuale di Sociologia della famiglia*. Roma-Bari: Laterza.
- Dorigatti, L. & Rinaldini, M. (2019). Lavorare nel secolo del Wcm: Condizioni di lavoro e partecipazione in Fca-Cnh. *Quaderni di rassegna sindacale*, anno XX, n. 3, 65-84.
- Douglas, M. (1976). *Investigative social research: Individual and team field research*. Beverly Hills-Calif.-London: Sage.
- Drummond, K.D., Bradley, S.J., Peterson-Badali, M. & Zucker, K.J. (2008). A Follow-Up Study of Girls with Gender Identity Disorder. *Developmental Psychology*, vol. 44, n. 1, 34-45.
- Eide, A.H. & Kamaleri, Y. (2009). *Living Condition among People with Disabilities in Mozambique: a National Representative Study*. Retrieved from <https://www.sintef.no/globalassets/upload/helse/levelkar-og-tjenester/lc-report-mozambique--2nd-revision.pdf>
- EIGE (2017). *Economics Benefits of Gender Equality in the European Union*. Luxembourg: European Institute for Gender Equality.
- Ekunwe, I.O. & Jones, R.S. (Eds.). (2011). *Global Perspectives on Re-Entry*. Tampere, FI: Tampere University Press.
- Ellis, C. & Bochner, A.P. (2000). Autoethnography, Personal Narrative, Reflexivity. In D.K. Denzin. & Y.S. Lincoln (Eds.), *Handbook of Qualitative Research*. Thousand Oaks, CA: Sage.
- Emidio Di Treviri (2018). *Sul fronte del sisma: Un'inchiesta militante sul post-terremoto dell'Appennino centrale, 2016-2017*. Roma: Derive Approdi.
- Espeland, W.N. & Sauder, M. (2016). *Engines of Anxiety: Academic Rankings, Reputation, and Accountability*. New York: Russell Sage Foundation.
- Eu-silc (2018). *Indagine sul reddito e le condizioni di vita*: Roma: ISTAT.
- Evans D.N., Pelletier E. & Szkola J. (2017). Education in Prison and the Self-Stigma: Empowerment Continuum. *Crime & Delinquency*, Vol. 64, n. 2, 255-280.
- Fanon F. (1961). *Les Damnés de la terre*. Paris: Éditions Maspéro (trad. it. I dannati della terra, Torino, Einaudi, 2007).
- Faso, G. (2010). *Lessico del razzismo democratico: Le parole che escludono*. Roma: DeriveApprodi.
- Fassin, D. (2010). *La Raison humanitaire: Une histoire morale du temps présent*. Paris: Gallimard-Seuil, Hautes-Etudes.
- Fassin, D. (2011). *Humanitarian Reason: A Moral History of the Present*. Oakland: University of California Press (trad. it. Ragione umanitaria: Una storia morale del presente, Roma, DeriveApprodi, 2018).
- Fassin, D. (2014). *Ripoliticizzare il mondo: Studi antropologici sulla vita, il corpo, la morale*, edited by C. Pilotto, Verona: Ombrecorte.
- Fassin, D. (2017). *If Truth Be Told. The Politics of Public Ethnography*. Durham: Duke Press.
- Fassin, D. & Rechtman, R. (2007). *L'empire du traumatisme: Enquête sur la condition de la victime*. Paris: Flammarion.
- Faulkner, A. (2004). *The Ethics of Survivor Research: Joseph Rowntree Foundation*. Bristol: Policy Press.
- Federici, S. (2012). *Revolution at Point Zero: Housework, Reproduction and Feminist Struggle*. Oakland: PM Press.

- Ferguson, C. (1999). *Global Social Policy Principles: Human Rights and Social Justice*. London: Department for International Development (DFID).
- Ferrari, M. (2017). Vorrei ma posso: Una proposta analitica per l'utilizzo della categoria delle pratiche di sconfinamento nel lavoro sociale. M. Omizzolo (Ed.), *Migranti e diritti: Tra mutamento sociale e Buone Pratiche* (pp. 25-51). Macerata: Edizioni Simple.
- Ferrari, M. & Miodini, S. (2018). *La presa in carico nel servizio sociale: Il processo di ascolto*. Roma: Carocci.
- Ferrari, M. (2019). Di sagre, di rituali ludici: Di liturgie, insomma. In C. Bino, G. Innocenti Malini, & L. Peja (Eds.), *Lo scandalo del corpo* (pp. 278-291). Milano: Vita e Pensiero.
- Ferrera, M. (2019). *La società del quinto stato*. Roma-Bari: Laterza.
- Ferrero, P. (Ed.). (2005). *Raniero Panzieri: Un uomo di frontiera*. Milano: Edizioni Punto Rosso.
- Ferzetti, F. (2014). Lo sviluppo della condizione femminile e della tutela della donna nella dimensione familiare, lavorativa, e socio-istituzionale: Un percorso concluso?. In V. Lannutti, E. Spedicato Iengo & C. Rapposelli (Eds.), *Migrazioni femminili, politiche sociali e buone pratiche: Narrazione di sé fra segnali di inclusione e distanze sociali* (pp. 195-212). Milano: FrancoAngeli.
- Firouzi Tabar, O. (2019). L'accoglienza dei richiedenti asilo tra segregazione e resistenze: un'etnografia a Padova e Provincia. In G. Fabini, O. Firouzi Tabar & F. Vianello (Eds.), *Lungo i confini dell'accoglienza: Migranti e territori tra resistenze e dispositivi di controllo*. Roma: Manifestolibri.
- Folgheraiter, F. (2011). *Fondamenti di metodologia relazionale: La logica dell'aiuto*. Trento: Erickson.
- Folgheraiter, F. (2017). *Manifesto del metodo Relational Social Work*. Trento: Erickson.
- Fontanari, E., Gaiaschi, C. & Borri, G. (2019). Precarious Escapes: Participative Research and Collective Knowledge Production Inside and Beyond the Academia. *Quaderni di teoria sociale, n. 1*, 131-156.
- Fortun, K. (2001). *Advocacy after Bhopal: Environmentalism, Disaster, New Global Order*. Chicago: The University of Chicago Press.
- Foucault, M. (2004). *Le corps utopique: Les hétérotopies*. Paris: Institut National de l'audiovisuelle (trad. it. Utopie: Eterotopie, Napoli, Cronopio, 2004).
- Frediani, W. (2019). *Un universo di acciaio e cemento: Vita quotidiana nell'istituzione totale carceraria*. Roma: Sensibili alle foglie.
- Freire, P. (1996). *Pedagogy of the Oppressed*. New York: Continuum.
- Frisina, A. (2020). *Razzismi contemporanei: Le prospettive della sociologia*. Roma: Carocci.
- Friso, V. & Decembrotto, L. (Eds.). (2018). *Università e carcere: Il diritto allo studio tra vincoli e progettualità*. Milano: Edizioni Guerini Scientifica.
- Gabba, C.F. (1861). *Della condizione giuridica delle donne nelle legislazioni francese, austriaca e sarda studio di legislazione comparata*. Milano: Tip. G. Redaelli.
- Gaddi, M. (2015). *Vittorio Rieser. Intellettuale militante di classe*. Milano: Edizioni Punto Rosso.
- Gallino, L. (2012). Il modello sociale europeo e l'unità della Ue. *Quaderni di sociologia, n. 59*, 15-26.
- Geertz, C. (1973). *The interpretation of cultures: Selected essays*. New York: Basic Books.
- Giancrisofaro, L. (2007). Badanti straniere e nuove familiarità in Abruzzo. In E. Spedicato Iengo (Ed.), *Mondo globale e vita quotidiana: Infanzia, adolescenza e scenari sociali* (pp. 251-269). Tinari: Chieti.
- Giancrisofaro, L. (2007). Nuove forme di familiarità e di circolazione della ricchezza regionale: Il fenomeno del badantato. *Rivista Abruzzese, 60*, 2, 82-88.
- Gianformaggio, L. (2005). *Eguaglianza, donne e diritto*. Bologna: Il Mulino.
- Giannini, M. (2012). Las trampas de los trabajos flexibles. In A. Giglia & A. Miranda (Eds.), *Precariedad urbana y lazos sociales* (pp. 217-244). Iztapalapa: UAM-Iztapalapa.

- Giannini, M. (2016). Epistemologia della condizione precaria: Oltre il declino del lavoro salariato. *Quaderni di Teoria Sociale*, vol. 16, n. 2, 97-124.
- Glenn, J.C. (2009). Participatory Methods. In J.C. Glenn & T.J. Gordon (2009), *Futures Research Methodology v. 3.0*. The Millennium Project: Library of Congress.
- Glenn, J.C. (2019). *Work/Tech 2050: Scenarios and Actions*. The Millennium Project: Library of Congress.
- Glick Shiller, N. & Salazar, N. (2013). Regime of Mobility across the Globe. *Journal of Ethnic and Migration Studies*, vol. 39, n. 2, 83-200.
- Goffman, E. (1959). *The presentation of self in everyday life*. New York: Anchor Books (trad. it. La vita quotidiana come rappresentazione, Bologna, Il Mulino, 1969).
- Goffman, E. (1961). *Asylums: Essays On the Social Situation of Mental Patients and Other Inmates*. Doubleday: Anchor Books (trad. it. Asylums: Le istituzioni totali: I meccanismi dell'esclusione e della violenza, Torino, Einaudi, 2003).
- Good, B.J. (1993). *Medicine, Rationality and Experience: An Anthropological Perspective*. Cambridge: Cambridge University Press (trad. it. Narrare la malattia: Lo sguardo antropologico sul rapporto medico-paziente, Torino, Einaudi, 2006).
- Gordon, T.J. & Pease, A. (2005). RT Delphi: An Efficient, "Round-less" almost Real Time Delphi Method. *Technological Forecasting & Social Change*, vol. 73, n. 4, 321-333.
- Gordon, T.J. (2009). The Delphi Method. In J.C. Glenn & T.J. Gordon (2009), *Futures Research Methodology v. 3.0*. The Millennium Project: Library of Congress.
- Gramberger, M. (2001). Citizens as Partners: OECD Handbook on Information, Consultation and Public Participation in Policy Making. *OECD*. Retrieved from <https://www.internationalbudget.org/wp-content/uploads/Citizens-as-Partners-OECD-Handbook.pdf>.
- Gribaudo, G. (2010). Donne di camorra e identità di genere. *Meridiana*, vol. 67, n. 1, 145-154.
- Gribaudo, G. & Marmo, M. (2010). Che differenza fa. *Meridiana*, vol. 67, n. 1, 9-20.
- Griffiths, M. (2012). Vile liars and truth distorters: Truth, trust and the asylum system. *Anthropology Today*, n. 5, 8-12.
- Griffo, G. (2005). I diritti umani per le persone con disabilità. *Pace Diritti Umani*, 3, settembre-dicembre, 7-31.
- Guarriello, F., Landini, P. & Massimi, G. (2002). *Lavoro irregolare ed economia sommersa nella Provincia di Chieti*. Chieti: Camera di Commercio.
- Hacking, I. (2008). *Plasmare le persone: Corso al Collège de France (2004-2005)*. Urbino: Quattroventi.
- Haraway, D. (1991). *Simians, Cyborg, and Women: The Reinvention of Nature*. New York-London, Routledge.
- Harrel-Bond, B. (1986). *Imposing Aid: Emergency Assistance to Refugees*. Oxford: Oxford University Press.
- Hembree, W.C. et al. (2017). Endocrine Treatment of Gender-Dysphoric/Gender-Incongruent Persons: An Endocrine Society Clinical Practice Guideline. *The Journal of Clinical Endocrinology and Metabolism*, vol. 102, n. 11, 3869-3903.
- Hoffman, S.M. & Oliver-Smith, A. (Eds.). (1999). *The Angry Earth: Disaster in Anthropological Perspective*. London: Oxford University Press.
- Holloway, J. (2016). *In, Against and Beyond Capitalism*. Oakland: PM Press.
- Horváth, H. (2018). The Theatre of the Body: A Detransitioned Epidemiologist Examines Suicidality, Affirmation, and Transgender Identity. *4th wave now*. Retrieved from <https://4thwavenow.com/2018/12/19/the-theatre-of-the-body-a-detransitioned-epidemiologist-examines-suicidality-affirmation-and-transgender-identity/>
- Hunt, P. (1966). *Stigma: The Experience of Disability*. London: Geoffrey Chapman.

- ILO (2018). *Gender Wage Report 2018/19*. Brussels: ILO.
- Ingrascì, O. (2007). *Donne d'onore: Storie di mafia al femminile*. Milano: Mondadori.
- Ingrascì O. (2009). Donne di mafia: Dall'universo mafioso culturale alla sfera criminale. In G. Gribaudo (Ed.), *Traffici Criminali, camorra e reti internazionali dell'illegalità*. Torino: Bollati Boringhieri.
- International Labour Organization (2011). *Mozambique Decent Work Country Programme 2011-2015*. Brussel: ILO.
- Istat (2016). *Indagine sulla sicurezza dei cittadini*. Roma: ISTAT.
- Jaspers, K. (1913). *Allgemeine Psychopathologie*, Berlin: Springer (trad. it. Psicopatologia Generale, Roma, Il Pensiero scientifico, 2009).
- Jedlowski, P. (2009). *Il racconto come dimora: Heimat e le memorie d'Europa*. Torino: Bollati Boringhieri.
- Jedlowski, P. (2011). Memories of the Italian Colonial Past. *International Social Science Journal*, vol. 62, n. 203-204, 33-43.
- Jedlowski, P. (2016). *Intenzioni di memoria: Sfera pubblica e memoria autocritica*. Milano: Mimesis.
- Jones, R., Ross, J.I, Richards, S. & Murphy, D. (2009). The First Dime: A Decade of Convict Criminology. *The Prison Journal*, 89, 151-171.
- Kalica, E. (2014). Lavorare per lavorare: Quando il lavoro in carcere non reinserisce. *Antigone*, 2, 206-223.
- Kalica, E. (2015). Le travail prisonisé: Le point de vue des détenus. *Déviance et société*, vol. 24, n. 2, 189-207.
- Kalica, E. (2016). Ergastolo ostativo e negazione degli affetti: Una prospettiva interna sul 41 bis. *Etnografia e Ricerca Qualitativa*, 2, 323-338.
- Kalica, E. (2017). Note dal regime detentivo speciale: La quotidianità del carcere duro e la realtà del 41 bis. *Antigone*, vol. XII, n. 2, 85-108.
- Kalica, E. (2018). Convict Criminology and Abolitionism: Looking Towards a Horizon without Prisons. *Journal of Prisoners on Prisons*, vol. 27, n. 2, 91-107.
- Kalica, E. & Santorso, S. (2018). *Farsi la galera: Spazi e culture del penitenziario*. Verona: Ombrecorte.
- Kara, H. (2015). *Creative Research Methods in the Social Sciences: A Practical Guide*. Bristol: Bristol Policy Press.
- Kayess, R. & French, Ph. (2008). Out of Darkness into Light? Introducing the Convention on the Rights of Persons with Disabilities. *Human Rights Law Review*, 8, 1-34.
- Kinyik, M. (2015). *Guideline for E-Participation in European Union Policy-Making*, telecentre-Europe AISBL, Brussels. Retrieved from https://euparticipation.files.wordpress.com/2015/05/e-participation_guideline_final.pdf
- Klein, N. (2007). *The Shock Doctrine. The Rise of Disaster Capitalism*. New York: Picador (trad. it. Shock Economy, L'ascesa del capitalismo dei disastri, Milano, Rizzoli, 2008).
- Korthagen, I., van Keulen, I., Hennen, L., Aichholzer, G., Rose, G., Lindner, R., Goos, K. & Nielsen, R.Ø. (2018). Prospects for e-democracy in Europe. *Science and Technology Options Assessment (STOA) panel, European Technology Assessment Group (ETAC) Scientific Foresight Unit of the DG European Parliamentary Research Service (ERPS)*, February, IP/G/STOA/FWC/2013-001/LOT8/C4.
- Kozinets, R.V. (2015). *Netnography Redefined*. London: Sage.
- Krzyzowski, L. & Mucha J. (2013). Transnational Caregiving in Turbulent Times: Polish Migrants in Iceland and their Elderly Parents in Poland. *International Sociology*, 29, 22-37.
- Labanca, N. (2015). *La Guerra d'Etiopia 1935-1941*. Bologna: Il Mulino.
- Laffi, S. (Ed.). (2009). *Le pratiche dell'inchiesta sociale*. Roma: Edizioni dell'asino.

- Lahire, B. (2008). De la réflexivité dans la vie quotidienne: Journal personnel, autobiographie et autres écritures de soi. *Sociologie et Sociétés*, 40, n. 2, 165-179.
- Larsen, M. & Piché, J. (2012). A Challenge from and a Challenge to Convict Criminology. *Journal of Prisoners on Prisons*, vol. 21, n. 1-2, 199-202.
- Lascoumes, P. & Le Galés, P. (Eds.). (2004). *Gouverner par les instruments*. Paris: Presses de la Fondation Nationale des Sciences Politiques.
- Lassirer, E. (2005). *The Chicago Guide to Collaborative Ethnography*. Chicago: The University of Chicago Press.
- Lave, J. & Wenger, E. (1990). *Situated Learning: Legitimate Peripheral Participation*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Lawrence, A. et al. (2011). Autogynephilia: An Underappreciated Paraphilia. *Advances in Psychosomatic Medicine*, vol. 31, 135-148.
- Lengermann, M.P. & Niebrugge G. (1998). *The Women Founders. Sociology and Social Theory 1830-1930: A Text/Reader*. Long Grove, IL: Waveland.
- Lévy, P. (1994). *L'intelligence collective: Pour anthropologie du cyberspace*. Paris: La Decouverte (trad. it. *L'intelligenza collettiva: Per un'antropologia del cyberspazio*, Milano, Feltrinelli, 1998).
- Li, G., Kung, K.T. & Hines, M. (2017). Childhood Gender-Typed Behavior and Adolescent Sexual Orientation: A Longitudinal Population-Based Study. *Developmental Psychology*, vol. 53, n. 4, 764-777.
- Linstone, H.A, Turoff, M. (1975). *The Delphi Method: Techniques and Applications*. Boston: Addison-Wesley Educational Publishers.
- Lopez, X. et al. (2017). Pediatric Endocrine Society Transgender Health Special Interest Group: Statement on Gender-Affirmative Approach to Care from the Pediatric Endocrine Society Special Interest Group on Transgender Health. *Current Opinion in Pediatrics*, vol. 29, n. 4, 475-480.
- Lucatelli, S. & Lomonaco, F. (Eds.). (2018). *La voce dei Sindaci delle aree interne*. Soveria Mannelli: Rubbettino.
- Luxton, M. (2006). Feminist Political Economy in Canada and the politics of social reproduction. In K. Bezanson & M. Luxton (Eds.), *Social Reproduction* (pp. 11-44). Montreal (QC): McGill-Queen's University Press.
- Macintosh, A. (2004). *Characterizing E-participation in Policy-Making*. Proceedings of the 37th Hawaii international Conference on System Sciences.
- Madden, D. & Marcuse, P. (2016). *In Defense of Housing: The Politics of Crisis*. London: Verso Books (trad. it. *In difesa della casa: Politiche della crisi abitativa*, Firenze, Edit press, 2020).
- Maglia, E. (2018). *Reti profit e non-profit per il welfare comunitario*. Bologna, AICCON.
- Maglia, E. (2020a). *Covid-19, decreti governativi ed effetti di genere. Prospettive sociali/Social policies*, 2, 315-318.
- Maglia, E. (2020b). Dall'emergenza Covid-19, "Progettiamo il rilancio": Un'analisi delle disuguaglianze in ottica di genere. *Welfare Oggi*, 2, 27-29.
- Maglia, E. (2020c). Post Covid-19: Parità di genere ed inclusione per la trasformazione del Paese. *Economia e Politica*, Semestre 2, 27-29.
- Malkki, L. (1996). Speechless Emissaries: Refugees, Humanitarianism and Dehistoricization. *Cultural Anthropology*, vol. 3, 377-404.
- Mair, P. (2013). *Ruling the Void: The Hollowing of Western Democracy*. London: Verso Books (trad. it. *Governare il vuoto*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2016).

- Marcus, G. (1995). Ethnography in/of the World System: The Emergence of Multisited Ethnography. *Annual Review of Anthropology*, vol. 24, 95-117.
- Maruna, S. & Immarigeon, R. (Eds.). (2004). *After Crime and Punishment: Pathways to Offender Reintegration*. Portland, OR: Willam.
- Mason, B. (2021). *The Guardian*. Retrieved from <https://www.theguardian.com/profile/belinda-mason>
- Massari, M. & Motta, C. (2003). Il ruolo della donna nella Sacra Corona Unita. In G. Fiandaca (Ed.), *Donne e Mafia: Il ruolo delle donne nelle organizzazioni criminali* (pp. 52-65). Università degli Studi di Palermo: Palermo.
- Massari, M. (2010). È la giustizia che mette in mezzo le donne: Il carcere, la mafia, le donne. *Meridiana*, vol. 67, n. 1, 79-93.
- Massari, M. & Pellegrino V. (2019). Emancipatory social science today: Presentazione. *Quaderni di Teoria Sociale*, n. 1, 11-18.
- Mathiesen, T. (1987). *Kan fengsel forsvares?*. Oslo: Pax Forlag, (trad. It. Perché il Carcere? Torino: Edizioni Gruppo Abele, 1996).
- Mathiesen, T. (2004). *Silently Silenced: Essays on the Creation of Acquiescence in Modern Society*. Winchester: Waterside.
- Mauss, M. (1950). *Essai sur le don: Forme et raison de l'échange dans les sociétés archaïques*. Paris: P.U.F.
- Mazzoli, G., Pellegrino, V., Lelli, M.B., Nicoli, M.A., Paltrinieri, F., Ruozi, C. & Sturlese, V. (2013). *Quaderno zero: Le energie rinnovabili e il Community Lab*. Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna. Retrieved from <https://assr.regione.emilia-romagna.it/pubblicazioni/rapporti-documenti/quaderno-zero>.
- Medeghini, R. & Valtellina, E. (2006). *Quale Disabilità? Culture, modelli e processi di inclusione*. Milano: Franco Angeli.
- Mégret, F. (2008). The Disabilities Convention: Human Rights of Persons with Disabilities or Disability Rights?. *Human Rights Quarterly*, n. 30, 494-516.
- Melossi, D. (2010). John Irwin (1929-2010): In memoriam. *Studi Sulla Questione Criminale*, vol. 5, n. 1, 7-8.
- Melucci, A. (1998). *Verso una sociologia riflessiva: Ricerca qualitativa e cultura*. Bologna: Il Mulino.
- Mezzadra, S. & Neilson B. (2013). *Border as Method, or, the multiplication of labor*. Durham and London: Duke University Press.
- Mignemi A. (2013). *Lo sguardo e l'immagine: La fotografia come documento storico*. Torino: Bollati Boringhieri.
- Milan, S. (2014). The Ethics of Social Movement Research. In D. Della Porta (Ed.), *Methodological Practices in Social Movement Research*. Oxford: Oxford University Press, 446-464.
- Monteleone, R. & Mozzana, C. (2013). Quali capacità senza diritti? Analisi di un progetto di accompagnamento al lavoro di giovani NEET a Napoli. In G. Cordella & S. Masi (Eds.), *Condizione giovanile e nuovi rischi sociali. Quali politiche?*. Roma: Carocci.
- Mozzana, C. (2019a). A Matter of Definitions: The Profiling of People in Italian Active Labour Market Policies. *Historical Social Research*, vol. 44, n. 2, 225-246.
- Mozzana, C. (2019b). *Welfare, capacità e conoscenza: Le basi informative dell'azione pubblica*. Roma: Carocci.
- Mosconi, G. (2001). La crisi postmoderna del diritto penale e i suoi effetti sull'istituzione Penitenziaria. *Rassegna Penitenziaria e Criminologica*, vol. 1, n. 3, 3-35.
- Mucchielli, R. (1996). *Apprendere il counseling: Manuale di autoformazione al colloquio di aiuto*. Trento: Erickson.

- Muñoz, D. (1999). *Disidentifications: Queers of Colours and the Performance of Politics*. Minneapolis: University of Minnesota Press.
- Murgia, A. (2010). *Dalla precarietà lavorativa alla precarietà sociale*. Città di Castello: I libri di Emil.
- Murphy, D.S., Fuleihan, B.S., Richards, S.C. and Jones, R.S. (2011) The electronic 'scarlet letter': Criminal backgrounding and a perpetual spoiled identity'. *Journal of Offender Rehabilitation*, vol. 50, n. 3, 101-118.
- Namer, G. (1987). *Mémoire et société*. Paris: Méridiens Klincksieck.
- Narayan, D. (1996). *Toward Participatory Research*. Washington DC: World Bank.
- Neppi Modona, G. (2009). La tutela penale dei soggetti deboli. In G. Neppi Modona, D. Petrini & L. Scomparin, *Giustizia penale e servizi sociali* (pp. 5-33). Roma-Bari: Laterza.
- NHS (2016). *Prescribing of Cross-Sex Hormones as Part of the Gender Identity Development Service for Children and Adolescents*. Retrieved from <https://www.england.nhs.uk/commissioning/wpcontent/uploads/sites/12/2016/08/clinical-com-pol-16046p.pdf>.
- Nind, M. (2014). *What is Inclusive Research?*. London: Bloomsbury.
- Nussbaum, M.C (2009). *L'intelligenza delle emozioni*. Bologna: Il Mulino.
- OECD (2013). *Problems and Problems of E-Democracy: Challenges of Online Citizen Engagement*. Emerging Economies transition, Paris: OECD (Organisation for Economic Co-operation and Development) Publication Service.
- OECD (2019). *Measuring Distance to the SDG Target*. Paris: OECD.
- Oliver, M. (1990). *Politics of Disablement*. London: Mac Millan.
- Oliver, M. (1992). Changing the Social Relations of Research Production?. *Disability, Handicap & Society*, vol. 7, n. 2, 101-114.
- Oliver, M. (1996). *Understanding Disability: From Theory to Practice*. New York-Basingstoke: Mac Millan.
- Olivera Bustamante, M. et al. (2015). *Reproducción social de la marginalidad: Exclusión y participación de las indígenas y campesinas de Chiapas*. San Cristóbal de Las Casas, México: Universidad de Ciencias y Artes de Chiapas.
- Orefice, P. (2006). *La Ricerca Azione Partecipativa*. Napoli: Liguori, vol. 2.
- Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro (2019). *Focus sull'occupazione femminile*. Roma.
- Pacinelli, A. (2008). *Metodi per la ricerca sociale partecipata*. Milano: Franco Angeli.
- Paffumi, S. (Ed.). (2011). *Il mondo di Rosanna Benzi: 1948-1991: A vent'anni dalla morte tornano i libri scritti dal polmone d'acciaio*. Genova: Abalibri.
- Panciroli, C. (2019). *La ricerca partecipativa nello studio della povertà: Lo sguardo del Social Work*. Trento: Erickson.
- Panciroli, C., Corradini, F. & Avancini, G. (2019). The Participatory Research Approach. Suggestions by the Relational Social Work Method. In E. Carrà & P. Terenzi (Eds.), *The Relational Gaze on a Changing Society* (pp. 265-288). Berlin: Peter Lang.
- Panzieri, R. (1965). Uso socialista dell'inchiesta operaia. *Quaderni rossi*, n. 5, 67-76.
- Panzieri, R. (1976). *Lotte operaie nello sviluppo capitalistico*. Torino: Einaudi.
- Pavarini, M. (2002). Il grottesco della "penologia" contemporanea. In U. Curi & G. Palombarini (Eds.), *Diritto penale minimo* (pp. 255-304). Roma: Donzelli Editore
- Pellegrino, V. (2018). A «Collective University»: The Development of Public Knowledge in a Participatory Perspective. *Social Policies*, n. 3, 407-422.
- Pellegrino, V. (2019). Emancipatory social science today: Una introduzione. *Quaderni teoria sociale*, n. 1, 15-34.

- Perec, G. (1975). Tentative d'épuisement d'un lieu parisien. *Cause commune*, n° 1, 59-108 (trad. it. Tentativo di esaurimento di un luogo parigino, Volland, Roma, 2011).
- Pettigrew, A. (1990). Studying Strategic Choice and Strategic Change: A Comment on Mintzberg and Waters: 'Does Decision Get in the Way?'. *Organization Studies*, vol. 11, n. 1, 6-10.
- Pinelli, B. (2018). Control and Abandonment: The Power of Surveillance on Refugees in Italy, During and After the Mare Nostrum Operation. *Antipode*, vol. 50, n. 3, 725-747.
- Pitzalis, S. (2018). '(In) competenze': Saperi esperti, burocrazia e neoliberalismo nella ricostruzione emiliana. *Illuminazioni*, vol. 8, n. 46, 64-101.
- Pitzalis, S. (2020). Che cosa rivelano i disastri: riflessioni antropologiche a partire da una ricerca partecipata nelle Marche terremotate. In L. Bindi (Ed.), *Le vie della transumanza: Patrimonio bio-culturale e rigenerazione territoriale per un ecomuseo della pastorizia nell'area di Amatrice*. Campobasso: Palladino.
- Pitzalis, S. (2020). Il continuum dell'emergenza: Criticità strutturali e mutamenti nel sistema di accoglienza prima e durante la pandemia da Covid-19. *Illuminazioni*, supplemento 9, n. 53, 56-85. Retrieved from <http://www.rivistailluminazioni.it/2020/10/19/silvia-pitzalis-2/>.
- Plummer, K. (2002). The Call of Life Stories in Ethnographic Research. In P. Atkinson, A. Coffey, S. Delamont, J. Lofland & L. Lofland L. (Eds.), *Handbook of Ethnography*. London: Sage.
- Porcellana, V. (2016). *Dal bisogno al desiderio: Antropologia dei servizi per adulti in difficoltà e senza dimora a Torino*. Milano: Franco Angeli.
- Porter, T. (1996). *Trust in Numbers: The Pursuit of Objectivity in Science and Public Life*. Princeton: Princeton University Press.
- Power, M. (1997). *The Audit Society*. Oxford: Oxford University Press.
- Prina, F. (2018). L'esperienza dei Poli universitari penitenziari italiani. In V. Friso & L. Decembrotto (Eds.), *Università e carcere: Il diritto allo studio tra vincoli e progettualità*. Milano: Edizioni Guerini Scientifica.
- Probyn, E. (2004). Everyday Shame. *Cultural Studies*, vol. 18, n. 2-3, 328-349.
- Pugiotto, C. & Musumeci, C. (2016). *Gli ergastolani senza scampo*. Napoli: Editoriale Scientifica.
- Pugliese, E. (Ed.). (2008). *L'inchiesta sociale in Italia*. Roma: Carocci.
- Raillard, G. (1978). *Conversaciones con Miro*. Barcelona: Editorial Granica Editor.
- Ranci, C. (2004). *Politica sociale: Bisogni sociali e politiche di welfare*. Bologna: Il Mulino.
- Razzetti, F. et al. (2019). *Una sfida quotidiana, un equilibrio instabile*. Torino: Centro Einaudi.
- Rappaport, R.A. (1999). *Ritual and Religion in the Making of Humanity*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Richards, S.C. & Jones, R.S. (1997). Perpetual incarceration machine: Structural impediments to post-prison success. *Journal of Contemporary Criminal Justice*, 13, 4-22.
- Richards, S.C., Jones, R.S. (2001). Introducing the New School of Convict Criminology. *Social Justice*, Vol. 28, n. 1, 177-190.
- Richards, S.C. & Jones, R.S. (2004). Beating the perpetual incarceration machine. In S. Maruna & R. Immarigeon (Eds.), *After Crime and Punishment: Pathways to Offender Reintegration* (pp. 201-232). London: Willam.
- Rieser, V. (1992). *Fabbrica oggi: Lo strano caso del dottor Weber e di mister Marx*. Siena: Sisifo.
- Rieser, V. (1997). *Lavorare a Melfi: Inchiesta operaia nella fabbrica integrata Fiat*. Rionero in Vulture: Calice.
- Rigotti, F. (2010). *Partorire con il corpo e con la mente: Creatività, filosofia, maternità*. Torino: Bollati Boringhieri.

- Rodotà, S. (1995). Mutamenti e principi nel sistema civile italiano. In Associazione Donne Magistrato Italiane-ADMI (Ed.), *La violenza domestica: Un fenomeno sommerso* (pp. 190-195). Milano: FrancoAngeli.
- Ross, J.I. & Richards, S.C. (Eds.). (2003). *Convict Criminology*. Belmont CA: Wadsworth Publishing.
- Ross, J.I., Darke, S., Aresti A., Newbold G. & Earle, R. (2014). Developing Convict Criminology Beyond North America. *International Criminal Justice Review*, vol. 24, n. 2, 121-133.
- Ross, J.I., Jones, R.S., Lenza, M. & Richards S.C. (2016). Convict Criminology and the Struggle for Inclusion. *Critical Criminology*, vol. 24, n. 4, 489-501.
- Ross, J.I. & Vianello, F. (Eds.). (2020). *Convict Criminology for the Future*. New York-London: Routledge.
- Rottenburg, R., Merry, S.E., Park, S.J. & Mugler, J. (Eds.). (2015). *A World of Indicators: The Making of Governmental Knowledge through Quantification*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Sabel C.F. & Zeitlin, J. (2012). *Experimentalist Governance* in The Oxford Handbook of Governance, (pp. 169-183), Oxford: Oxford Handbooks Online (trad. it. Governance sperimentalista. In C.F. Sabel. Esperimenti di nuova democrazia. Tra globalizzazione e localizzazione. Roma: Armando Editore, 2013).
- Saitta, P. (2015). *Resistenze: Pratiche e margini del conflitto nel quotidiano*. Verona: Ombre Corte.
- Salais, R. (2013). Le Convenzioni come Strumenti di Policy: L'Europa e la "Decostruzione" della Disoccupazione. *Sociologia del Lavoro*, n. 129, 22-39.
- Salle, G. (2007). Une sociologie des "taulards": La convict criminology. *Genèses*, 3, 132-144.
- Sanò, G. & Spada, S. (2018). La spirale della violenza politica: Riflessioni antropologiche sui cortocircuiti quotidiani nella vita delle persone migranti. In X. Chiaramonte & A. Senaldi (Eds.), *Violenza politica: Una ridefinizione del concetto oltre la depoliticizzazione* (pp. 17-34). Milano: Ledizioni.
- Santagati, M. (2015). Researching Integration in Multiethnic Italian Schools: A Sociological Review on Educational Inequalities. *Italian Journal of Sociology of Education*, 7, n. 3, 294-334.
- Santagati, M. (2019). *Autobiografie di una generazione Su.Per. Il successo degli studenti di origine immigrata*. Milano: Vita e Pensiero.
- Saraceno, C. (1975). *La famiglia nella società contemporanea*. Torino: Loescher.
- Saraceno, C. (2003). *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*. Bologna: Il Mulino.
- Saraceno, C. & Naldini, M. (2013). *Sociologia della famiglia*. Bologna: Il Mulino.
- Sbraccia, A. & Vianello, F. (2016). Carcere, ricerca sociologica, etnografia. *Etnografia e ricerca qualitativa*, 2, 183-210.
- Schuster, L. (2003). Common Sense or Racism? The Treatment of Asylum-Seekers In Europe. *Patterns of Prejudice*, vol. 37, n. 3, 233-256.
- Scott, J.C. (1985). *Weapons of the Weak*. New Heaven: Yale University Press.
- Scott, J.C. (1989). Everyday Forms of Resistance. *Copenhagen Papers*, n. 4, 33-62.
- Scott, J.C. (1990). *Domination and the Arts of Resistance: Hidden Transcripts*. New Haven: Yale University Press.
- Secretariat of the African Decade on Persons with Disabilities (2007). *Mozambique Education Report—Disability, Education and Health Care: From Policy to Implementation*.
- Sedgwick Kosofsky, E. (1990). *Epistemology of the Closet*. Los Angeles: University of California Press.
- Sen, A.K. (1992). *Inequality Re-examined*. Oxford: Oxford University Press.
- Sen, A.K. (1999). *Development as Freedom*. New York: Knop.

- Sen, A.K. (2005). Human Rights and Capabilities. *Journal of Human Development*, vol. 6, n. 2, 151-166.
- Sen, A.K. (2006). What do we Want from a Theory of Justice. *The Journal of Philosophy*, vol. CIII, n. 5, 215-238.
- Sennett, R. (2012). *The Rituals, Pleasures and Politics of Cooperation*. New Haven: Yale University Press (trad. it. Insieme: Rituali, piaceri, politiche della collaborazione, Milano, Feltrinelli, 2012).
- Shakespeare, T. (2013). *Disability Rights and Wrong Revisited*. Second Edition. Città: Editore (trad. it. Disabilità e Società, Trento, Erickson, 2017).
- Shukaitis, S., Graeber, D. & Biddle E. (Eds.). (2007). *Constituent Imagination: Militant Investigations/Collective Theorization*. Edinburgh: AK Press.
- Siebert, R. (1994). *Le donne, la mafia*. Milano: Il Saggiatore.
- Siebert, R. (2003). Donne di mafia: Affermazione di un pseudo soggetto femminile. In G. Fiandaca (Ed.), *Donne e Mafia: Il ruolo delle donne nelle organizzazioni criminali*. Palermo: Università degli Studi di Palermo.
- Siebert, R. (2010). Tendenze e prospettive. *Meridiana*, vol. 67, n. 1, 21-33.
- Siebert R. (2012). *Voci e silenzi postcoloniali*. Roma: Carocci.
- Siebert R. (2018). *Il razzismo: Il riconoscimento negato*. Roma: Carocci.
- Singh, D. (2012). *A Follow-Up Study of Boys with Gender Identity Disorder*. Academic dissertation, University of Toronto.
- Snow, D.A., Benford, R. & Anderson, L. (1986). Fieldwork Roles and Informational Yield: A Comparison of Alternative Settings and Roles. *Urban Life*, vol. 14, n. 4, 377-408.
- Solórzano, D.G. & Yosso, T.J. (2002). Critical Race Methodology: Counter Story Telling as an Analytical Framework for Education Research. *Qualitative Inquiry*, vol. 8, n. 1, 23-44.
- Sorgoni, B. (2011). Pratiche ordinarie per presenze straordinarie. Accoglienza, controllo e soggettività nei centri per richiedenti asilo in Europa. *LARES*, n. 1, 15-33.
- Sorgoni, B. (2013). Chiedere asilo: Racconti, traduzioni, trascrizioni. *Antropologia*, n. 15, 131-151.
- Stefani, S. (2020a). La quarantena senza casa. *Il lavoro culturale*, 26 marzo. Retrieved from <https://www.lavoroculturale.org/la-quarantena-senza-casa/silvia-stefani/>
- Stefani, S. (2020b). La quarantena senza casa II. *Il lavoro culturale*, 9 aprile. Retrieved from <https://www.lavoroculturale.org/la-quarantena-senza-casa-ii/silvia-stefani/>
- Steensma, T. (2013). *From Gender Variance to Gender Dysphoria. Psychosexual Development of Gender Atypical Children and Adolescents*. Academic dissertation, Vrije Universiteit Amsterdam: Amsterdam, Ridderprint.
- Storper, M. & Salais, R. (1997). *Worlds of Production*. Cambridge: Harvard University Press.
- Strauss, K. & Meehan, K. (2011). Introduction: New Frontiers in Life's Work. In K. Meehan & K. Strauss (Eds.), *Precarious Worlds*. Georgia (USA): University of Georgia Press, 1-22.
- Supiot, A. (2015). *La Gouvernance par les Nombres: Cours au Collège de France (2012-2014)*. Paris: Fayard.
- Swedish International Development Cooperation Agency (2014). *Disability Rights in Mozambique*.
- Swidler, A. (1986). Culture in Action: Symbols and Strategies. *American Sociological Review*, vol. 51, n. 2, 273-286.
- T3 (2019). *Tre anni dopo: Spopolamento e prospettive del cratere marchigiano*. Retrieved from https://drive.google.com/file/d/1y3823I2j-d2Babp3QWdf1EH2F_ng4yVV/view
- Taddei, A. (2019). La pedagogia speciale tra sguardi filosofici e pratiche metodologiche: Prospettive emancipatorie. *Italian Journal of Special Education for Inclusion*, vol. 7, n. 1, 67-78.
- Tarantino, C. & Givigliano, A. (Eds.). (2014). *La possibilità sociale*. Macerata: Quodlibet.

- Telfer, M.M. *et al.* (2018). *Australian Standards of Care and Treatment Guidelines for Trans and Gender Diverse Children and Adolescents Version 1.1*. Melbourne: The Royal Children's Hospital.
- Teti, V. (2017). *Quel che resta: L'Italia dei paesi, tra abbandoni e ritorni*. Roma: Donzelli.
- Tornese, G. *et al.* (2016). Disforia di genere e dintorni. *Medico e bambino*, n. 7, 437-444.
- Tosi, A. (2017). *Le case dei poveri: È ancora possibile pensare un welfare abitativo?*. Milano-Udine: Mimesis.
- Tota, A., De Feo, A. (2020). *Sociologia delle arti: Musei, memoria e performance digitali*. Roma: Carocci.
- Touraine, A. (1978). *La voix et le regard*. Paris: Les Éditions du Seuil.
- Touraine, A. (2005). *Un nouveau paradigme: pour comprendre le monde aujourd'hui*. Paris: Fayard (trad. it. La globalizzazione e la fine del sociale: Per comprendere il mondo contemporaneo, Milano, Il Saggiatore, 2008).
- Touraine, A. (2006). *Le Monde des femmes*. Paris: Fayard (trad. it. Il mondo è delle donne, Milano, il Saggiatore, 2009).
- Triulzi A. (2008). Ritorni di memoria nell'Italia Postcoloniale. In R. Bottoni (Ed.), *L'Impero fascista: Italia ed Etiopia (1935-1941)*, (pp. 573-595). Bologna: Il Mulino.
- Turban, J.L. & Ehrensaft, D. (2018). Research Review: Gender Identity in Youth: Treatment Paradigms and Controversies. *Journal of Child Psychology and Psychiatry*, vol. 59, n. 12, 1228-1243.
- Turner, V. (1982). *From Ritual to Theatre: The Human Seriousness of Play*. New York: Performing Arts Journal Publications (trad. it. Dal rito al teatro, Bologna, Il Mulino, 1986).
- Turoff, M. (1970). The Design of a Policy Delphi. *Technological Forecasting and Social Change*, vol. 2, n. 2, 149-171.
- Twelvetrees, A. (2002). *Community work*. Basingstoke: Palgrave (trad. it. Il lavoro sociale di comunità: Come costruire progetti partecipati, Trento, Erickson, 2006).
- Twitter.com/ftmdetransed e twitter.com/radfemjourney (2019), Our Voices our Selves: Amplifying the Voices of Detransitioned Women. In M. Moore & H. Brunskill-Evans (Eds.), *Inventing Transgender Children and Young People* (PP. 167-174). Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholars Publishing.
- UNCRC (2006). *Convention on the Rights of Persons with Disabilities*.
- Vallauri Lombardi, L. (1984). Giuridico e metagiuridico: Diritto e dimensioni profonde della persona. In R. Orecchia (Ed.), *Il problema del «metagiuridico» nell'esperienza contemporanea del diritto: I doveri fondamentali dell'uomo nella società dei diritti. Il diritto e alcune discipline di nuova frontiera* (pp. 59-60). Milano: Giuffrè.
- Van der Berg, S., Da Maia, C. & Burger, C. (2017). *Educational Inequality in Mozambique*. Helsinki: The United Nations University World Institute for Development Economics Research.
- Vianello, F. (2011). Il sovraffollamento carcerario: Il punto di vista dei detenuti. In D. Ronco, A. Scandurra, A. & G. Torrente, G. (Eds.), *Le prigionie malate: Ottavo rapporto di Antigone sulle condizioni di detenzione in Italia* (pp. 60-68). Roma: Edizioni dell'Asino.
- Vianello, F. (2013). Daily Life in Overcrowded Prisons: A Convict Perspective on Italian Detention, *Prison Service Journal*, 207, 27-33.
- Vianello, F. & Kalica, E. (2013). Il Due Palazzi, Casa di reclusione di Padova. *Antigone*, 2, 45-56.
- Warner, M. (1993). *Fear of a Queer Planet: Queer Politics and Social Theory*. Minneapolis: University of Minnesota Press.
- Weber, M. (1918). *Wissenschaft als Beruf*. in *Geistige Arbeit als Beruf: Vier Vorträge vor dem Freistudentischen Bund*. München und Leipzig: Verlag von Duncker & Humblot, 1918 (trad. it. La scienza come professione: La politica come professione, Torino, Einaudi, 2004).

- Weick, K.E. (1995). *Sensemaking in Organizations*. London: Sage (trad. it. *Senso e significato nell'organizzazione*, Milano, Raffaello Cortina, 1997).
- Weil, S. (1949). *Lenracinement: Prélude à une déclaration des devoirs envers l'être*. Paris: Éditions Gallimard.
- Wenger, E. (1991). *Situated Learning: Legitimate Peripheral Participation*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Wenger, E. (1998). *Communities of practice: Learning, Meaning, and Identity*. Cambridge: Cambridge University Press (trad. it. *Comunità di pratica*, Milano, Raffaello Cortina, 2006).
- Wolgast, E.H. (1992). *Ethics of an Artificial Person: Lost Responsibility in Professions and Organizations*. Stanford: Stanford University Press.
- Wright, O.E. (2010). *Envisioning Real Utopias*. London: Verso.
- Wuthnow, R. (2018). *The Left Behind: Decline and Rage in Rural America*. Princeton: Princeton University Press.
- Yin, K.R. (2003). *Applications of Case Study Research*. New York: SAGE.
- Zappino, F. (Ed.). (2016). *Il genere tra neoliberalismo e neofondamentalismo*. Verona: OmbreCorte.
- Zatti, P. (2011). Principi e forme del “governo del corpo”. In S. Rodotà & P. Zatti (Dir.), *Trattato di Biodiritto*, vol. III, tomo I, *Lo statuto del corpo*, edited by S. Canestrari, G. Ferrando *et al.* Milano: Giuffrè.

Videografia

Invernomuto, Negus, 2011, vimeo.com/160104421
 Sito web: invernomuto.info

Vincenza Pellegrino è professoressa associata di sociologia dei processi culturali presso l'Università di Parma, dove insegna Politiche Sociali e Sociologia della Globalizzazione e, tra le altre cose, è delegata del rettore per il Polo Universitario Penitenziario di Parma. Dopo gli studi dottorali e post dottorali in antropologia sui temi delle migrazioni transnazionali tra Marsiglia (CNRS-Université de la Méditerranée) e Parigi (Fyssen Fondation), è rientrata in Italia, dove ha lavorato alla S.I.S.S.A. di Trieste nell'ambito della sociologia della scienza insegnando per diversi anni metodologia della ricerca sociale e all'Università di Udine. I suoi interessi di ricerca più recenti riguardano l'evoluzione dello stato sociale e il futuro come prodotto culturale.

Monica Massari è professoressa associata presso l'Università degli Studi di Milano dove insegna Sociologia della memoria e Società globali. Dopo aver a lungo studiato i nessi tra globalizzazione e forme complesse di criminalità e i traffici internazionali, nel corso degli ultimi quindici anni si è dedicata allo studio delle forme di violenza criminale, alle migrazioni forzate attraverso il Mediterraneo, ai processi di costruzione sociale dell'alterità e alle nuove forme di razzismo e di discriminazione in Europa. I suoi interessi di ricerca sono attualmente orientati verso lo studio delle memorie traumatiche e dei processi di elaborazione nella sfera pubblica, con un'attenzione crescente verso l'utilizzo dei metodi biografici nella ricerca sociale.

I volumi *Scienze sociali ed emancipazione* e *Ricerca sociale ed emancipazione* prendono avvio da un'attività di riflessione e confronto avviata nel corso degli ultimi anni sulla capacità delle scienze sociali di riuscire a stare in relazione significativa con i mondi, le questioni e gli attori di cui si compone la società e di essere in grado di elaborare un sapere critico che possa divenire strumento di interlocuzione e di intervento nei processi sociali. La questione non è di poco conto, dal momento che attiene alla possibilità delle scienze sociali di riuscire tuttora ad ispirare e/o attivare pratiche di resistenza rispetto ai processi di assoggettamento, alle forme di marginalizzazione e alle pratiche di sfruttamento ed esclusione prodotte dal sistema capitalista neoliberista.

Sotto questo profilo, in diversi contesti, già da alcuni anni si fanno strada filoni di ricerca sociale critica che sembrano esprimere un rinnovato protagonismo. Negli Stati Uniti E.O. Wright ha proposto una scienza sociale 'emancipativa' espressamente rivolta a legittimare forme di critica al tardocapitalismo contemporaneo, per comprendere e dare visibilità a forme possibili di contro-organizzazione sociale, e generare così una conoscenza scientifica in grado di sfidare forme emergenti di sfruttamento. In America Latina si moltiplicano nelle università nuove 'ecologie' di saperi, cioè percorsi didattici e di ricerca in chiave radicalmente pluridisciplinare legati a istanze poste dai cittadini, secondo pratiche di interazione non dissimili dall'idea di 'ricerca sociale democratica' portata avanti a Mumbai da A. Appadurai. Ma anche in Europa, B. de Sousa Santos, L. Boltanski e molti altri provano a tradurre in futuro gli approcci della sociologia critica che caratterizzarono i decenni centrali del '900 e che già indicavano nei pubblici plurali di cui si compone la società – più che nei circuiti ristretti dei colleghi – gli interlocutori privilegiati per la costruzione del disegno di ricerca e la gestione della vita sociale dei dati prodotti.

Oggi tutto ciò avviene, però, con la marcata consapevolezza che occorre promuovere una nuova stagione di 'risoggettivazione reciproca' tra ricercatori e attori sociali che passi anche attraverso la capacità immergersi e lasciarsi interpellare dalla dimensione narrativa, esperienziale, esistenziale di processi sociali invisibili, turbolenti, scomodi, difficilmente accessibili, ma in qualche modo emblema profondo dell'attuale complessità.

ISBN: 978-88-3618-091-2



In copertina:

Rielaborazione grafica di una foto di Alexander Krivitskiy